

UMIDITÀ CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

TECNOLOGIE E PRODOTTI SPECIFICI PER LA SOLUZIONE

DI OGNI TIPO DI **PROBLEMA**



■ Nuovo catalogo
tecnologie e prodotti
2017 / 2018

Novità:

- Intonaco Confortevole
- Argenan
- Shower Seals
- Linea industria

Reserved to the store

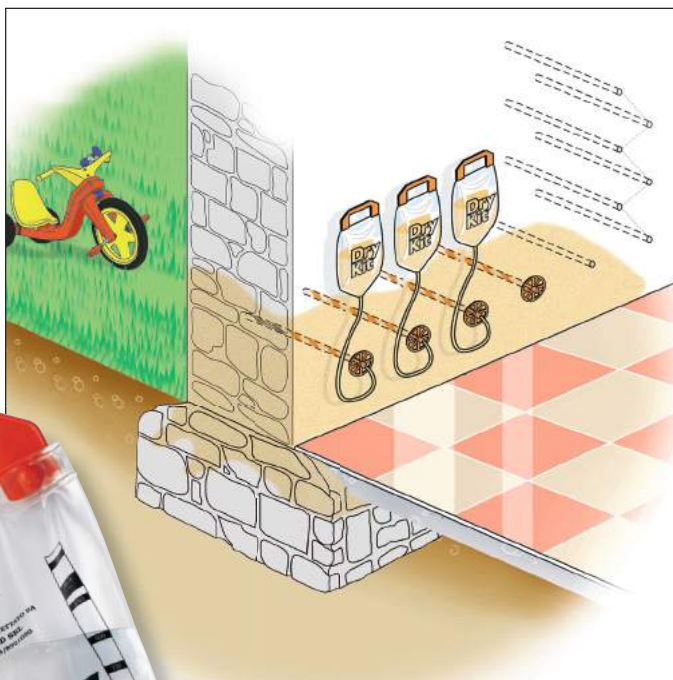
- Promuovere TecnoRed
- Corsi di formazione tecnica

www.tecnored.it

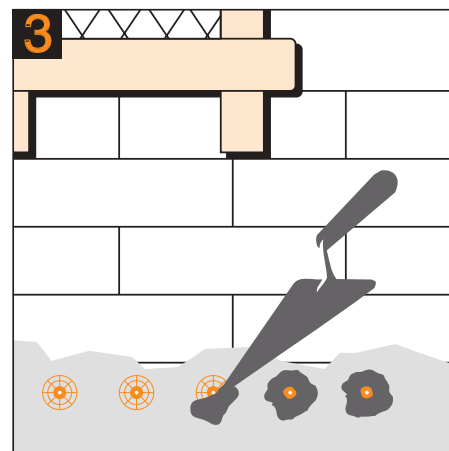
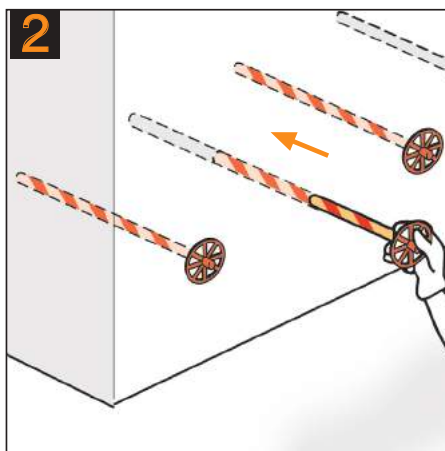
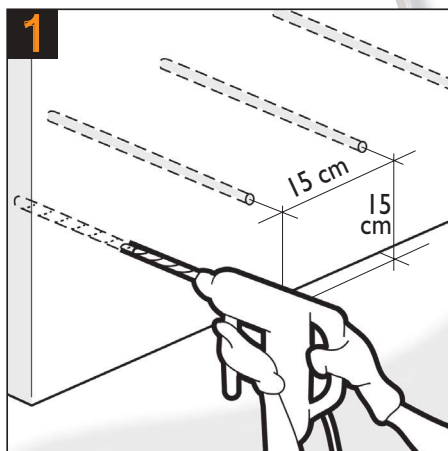


SPECIALISTI CONTRO L'UMIDITÀ





**RISANARE
DEFINITIVAMENTE
I MURI UMIDI,
DA SOLI,
O CON LA PROPRIA
IMPRESA DI FIDUCIA.
È SEMPLICISSIMO
CON DRYKIT !**



Forare il muro a 15 cm dal terreno distanziando le perforazioni una dall'altra di 15 cm (Fig. 1). Inserire nel muro i diffusori con le corone (Fig. 2). Sigillare le corone con l'aiuto di un cazzuolino, gesso e/o cemento rapido (Fig. 3).

Contro l'umidità ascendente un esclusivo sistema garantito, che elimina per sempre il problema.

Con le più avanzate tecniche per il risanamento delle murature umide abbiamo realizzato un pratico kit per le imprese e per gli amanti del "fai da te", facile da utilizzare. DryKit® è un esclusivo sistema brevettato che interviene nelle opere murarie mediante la formazione di una barriera chimica, composta da formulati idrofobizzanti all'acqua o in solvente. Le caratteristiche specifiche, nonché i campi d'impiego consigliati per ogni prodotto, vengono chiarite nelle schede specifiche, illustrando il formulato più idoneo alle esigenze del risanamento.



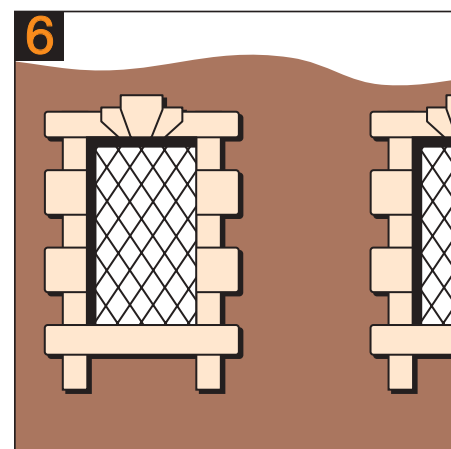
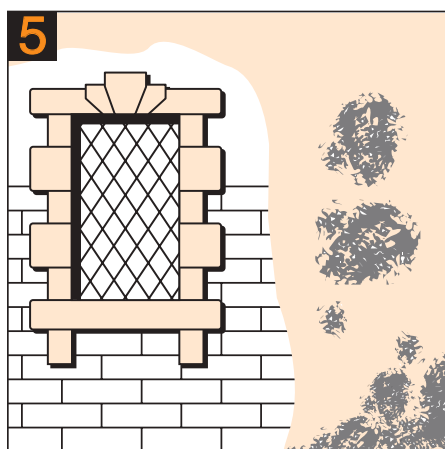
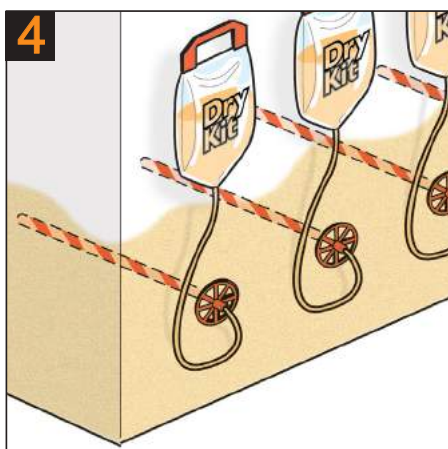
Tutte le risposte nel manuale istruzioni

Il kit è composto da pratiche pockets con scala graduata di facile lettura, un'imboccatura nella parte superiore per il riempimento del formulato, corredata di una piccola "linguetta" appositamente studiata per impedire il contatto del prodotto con elementi esterni (calcinacci, acqua piovana, ecc.), i diffusori in cellulosa pressata a perdere con corona ed il tubo vitrex di collegamento con regolatore di flusso. È inoltre corredato dal "Manuale tecnico di istruzioni" con disegni ed indicazioni utili per la posa in opera del kit di risanamento, che include anche le modalità operative ed i tempi necessari per il ripristino degli intonaci.

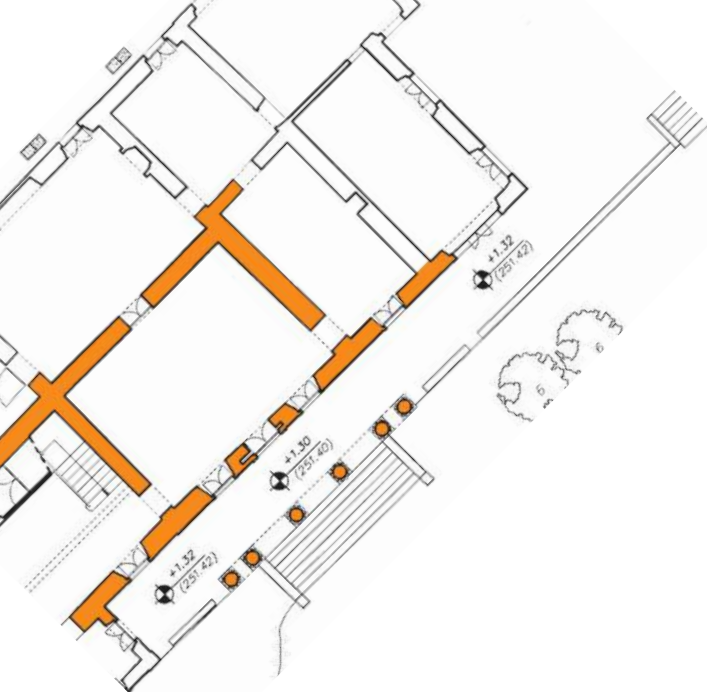
A richiesta si fornisce assistenza tecnica alla posa con personale specializzato.

Più facile di così...

I tempi di trasfusione sono estremamente rapidi. Entro le 24 ore la muratura riesce ad assorbire completamente la quantità di formulato prevista per il risanamento, mentre i tempi di asciugatura risultano variabili in funzione dello spessore e del materiale di cui è costituita la muratura (vedi Manuale istruzioni).



Applicare le pockets al muro collegando il tubicino alle corone. Riempire le pockets con il formulato specifico (Fig. 4). Ad assorbimento avvenuto, rimuovere i vecchi intonaci (Fig. 5). Per evitare trasmigrazioni saline risulta di fondamentale importanza l'applicazione delle boiacche antisaline prima della stesura dei nuovi intonaci (Fig. 6).



Un preventivo gratuito con una semplice telefonata...

Per ricevere un preventivo gratuito basterà che ci facciate pervenire un fax con una planimetria in scala 1:100 indicante i muri che intendete risanare. Riceverete una nostra offerta dettagliata indicante la quantità di materiale necessario unitamente al computo dell'attrezzatura specifica "usa e getta".

I nostri uffici rimangono a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione o per mettervi in contatto con il responsabile di zona più vicino.



PREVENTIVI E GARANZIE



La polizza nominale di garanzia prodotto

Per ricevere la polizza nominale di garanzia prodotto sarà sufficiente inviare alla Tecnored di Verona una fotocopia della fattura di acquisto del DryKit® ove risultino indicate le quantità ritirate unitamente ad una planimetria in scala 1:100 con evidenziate le zone trattate. Quantità di formulato inferiori a quelle indicate nella tabella del manuale istruzioni, in rapporto alla muratura risanata, renderanno automaticamente nulli i benefici della polizza stessa.

L'estensione della garanzia potrà riguardare anche gli intonaci inviando la documentazione relativa all'acquisto delle boiacche antisaline con documentazione fotografica relativa alle zone di applicazione.

L'IMPORTANZA DELLE BOIACCHE ANTISALINE: IL RIPRISTINO DEGLI INTONACI DOPO IL TRATTAMENTO DI DEUMIDIFICAZIONE.

Prima dell'applicazione dei nuovi intonaci risulta di particolare importanza l'applicazione delle boiacche antisaline di sottofondo TRH745 additivate a TRB305, per chiudere definitivamente il ciclo umidità e sali.

Senza tali boiacche, infatti, durante l'applicazione del nuovo intonaco, l'acqua dell'impasto potrebbe idratare i sali presenti nella muratura facendoli trasmigrare in superficie durante la fase di asciugatura.

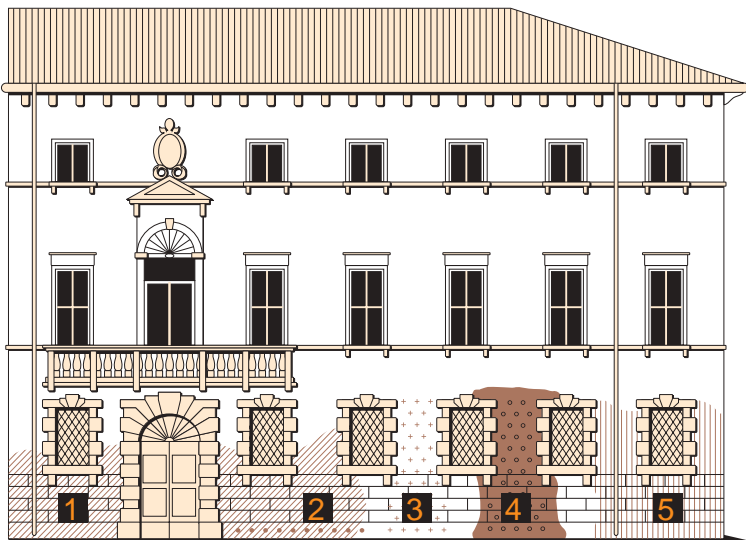
Questi sali, essendo igroscopici assorbirebbero umidità dall'aria e la loro variazione di volume (da anidri a saturi) potrebbe provocare danni estetici alle pitture di finitura.

La rimozione di vecchi intonaci può essere effettuata già dal giorno successivo l'immissione del formulato nella muratura.

Questa operazione, sulle superfici affrescate, viene sostituita con desalinizzazioni localizzate mediante impacchi assorbenti.



La desalinizzazione delle superfici affrescate viene effettuata dai restauratori con la tecnica degli impacchi adsorbenti con polpa di cellulosa.



- 1. Livello raggiunto dall'umidità (1).
- 2. Zona barriera Dry Kit (2).
- 3. Stonacatura (3).
- 4. Applicazione boiacche antisaline (4).
- 5. Applicazione nuovo intonaco (5).



Comune di Sommacampagna (VR):
Palazzo Terzi.
Intervento di deumidificazione effettuato nel 1985.
Barriera idrofobizzante: DryKit System.
Formulato: TRE 128 + TRF 135 nelle superfici affrescate



TRE 128 ECOLOGICO

Soluzione bicomponente A+B a base di microemulsione silossanica in solventi eteropolari idrolizzati a catalisi separata con agenti promotori della penetrazione. Formulato ad elevata resistenza allo stoccaggio (oltre 3 anni dalla data indicata sulla confezione).

Componente A: catalizzatore con agenti promotori della penetrazione e sostanza attiva di base. Componente B: Microemulsione attiva reattiva. Caratteristiche e campi d'impiego: prodotto idrofobizzante della nuova generazione con alto potere di penetrazione, adatto per la realizzazione di barriere chimiche idrofobizzanti su murature edificate con materiali da costruzione antichi e/o recenti. Realizzato con solventi idrolizzati atossici ad elevato potere di penetrazione, permette il trattamento di edifici abitati potendo riutilizzare i locali anche dopo pochi giorni dall'intervento. Preparazione: versare il contenuto "B" nel recipiente "A" e mescolare velocemente per 7/9 minuti con miscelatore ad elica. Una volta miscelato, il formulato dovrà essere impiegato entro 12 ore. L'eventuale residuo di formulato rimasto nelle sacche a distanza di 24 ore dal riempimento delle stesse, non potrà essere utilizzato nei fori successivi. Potrà essere invece utilizzato quale idrofobizzante protettivo di superfici di muratura faccia a vista o intonacate esposte agli agenti atmosferici. Considerazioni e prevenzioni: il formulato TRE 128 può sostituire egregiamente il TRS 114 in tutte le situazioni ove i tempi di asciugatura limitati lo richiedano, fatta eccezione per le murature affrescate ove è consigliabile il formulato specifico TRF135. Il componente "B" è infiammabile mentre il componente "A" ed il preparato finale A+B risultano infiammabili oltre i 90° C. Durante la perfusione si dovranno pertanto attuare le misure protettive del caso, quali: l'utilizzo dei guanti protettivi ed eventuali occhiali con protezione. Tenere lontano dai bambini ed avere dell'acqua pura a disposizione per eventuali lavaggi agli occhi nel caso di contaminazione o contatto con gli stessi.

TRX 118 GRANDI QUANTITÀ

Soluzione bicomponente A+B a base di silani monomeri bicomponenti a catalisi separata con agenti promotori della penetrazione. Formulato ad elevata resistenza allo stoccaggio (Oltre 3 anni dalla data indicata sulla confezione).

Componente A: catalizzatore con agenti promotori della penetrazione e sostanza attiva di base. Componente B: sostanza attiva reattiva. Caratteristiche e campi di impiego: è adatto alla realizzazione di barriere chimiche idrofobizzanti su qualsiasi tipo di muratura. Particolarmente indicato per interventi di vasta entità. Tempi di asciugatura leggermente più lunghi degli altri formulati in quanto contenenti anche acqua demineralizzata. Ottimo il rapporto qualità/prezzo. Preparazione: versare il contenuto "B" nel recipiente "A" e mescolare velocemente per 7/9 minuti con miscelatore ad elica. Una volta miscelato, il formulato dovrà essere impiegato entro 15 ore. L'eventuale residuo di formulato rimasto nelle sacche a distanza di 24 ore dal riempimento delle stesse, non potrà essere utilizzato nei fori successivi. Potrà essere invece utilizzato quale idrofobizzante protettivo di superfici di muratura faccia a vista o intonacate esposte agli agenti atmosferici. Considerazioni e prevenzioni: Il componente (B) è infiammabile mentre il componente (A) ed il preparato finale A+B risultano non infiammabili ma leggermente corrosivi. Durante la perfusione si dovranno pertanto attuare le misure protettive del caso, quali: l'utilizzo dei guanti protettivi ed eventuali occhiali con protezione. Tenere lontano dai bambini ed avere dell'acqua pura a disposizione per eventuali lavaggi agli occhi nel caso di contaminazione o contatto con gli stessi.

TRS 114 INTONACI ANTICHI

Soluzione di polisilossano oligomero in solvente alfatoc dearomizzato con agenti promotori della penetrazione - Formulato pronto all'uso. Caratteristiche e campi d'impiego. È un formulato polivalente adatto alla realizzazione di barriere chimiche contro la risalita d'acqua per capillarità su qualsiasi tipo di materiale da costruzione (tufo, roccia lavica, calcareniti, calcestruzzi, mattoni, ecc.). Ideale nel trattamento di murature antiche ove non sia possibile la successiva demolizione degli intonaci originali. (N.B.: ovviamente tali intonaci dovranno essere successivamente desalinizzati). Non produce sottoprodotti di reazione degni di nota derivanti dal processo di polimerizzazione. I vantaggi relativi al fatto di non immettere soluzioni acquose in murature umide, si ripercuotono ovviamente sui tempi di asciugatura che risultano con questo formulato estremamente brevi. Considerazioni e prevenzioni: l'utilizzo in cantiere non comporta alcuna problematica se non il rispetto di elementari norme di sicurezza antincendio, trattandosi di formulato in solvente, conseguentemente infiammabile. Nell'utilizzo su edifici abitati si dovrà prevedere una adeguata ventilazione dei locali per 30/40 giorni dall'applicazione sino a completa evaporazione dei solventi. Anche a distanza di 20/30 giorni dall'intervento la parte aromatica dei solventi potrà essere avvertita olfattivamente in presenza di fiamme libere (accensione di sigaretta, riscaldamento a gas metano, ecc.), potendo indurre a falsi allarmi per fughe di gas inesistenti.



TRF 135 MURATURE AFFRESCATE

Soluzione di polisilossani modificati in solventi super rettificati con agenti penetratori e tensioattivi equilibratori in Formulato pronto all'uso. Caratteristiche e campi d'impiego. IL TRF 135 è un formulato appositamente studiato per la formazione di barriere chimiche contro l'umidità ascendente su murature interessate da affreschi o pitture a tempera. Il formulato risulta estremamente bilanciato e raffinato per l'utilizzo specifico, in maniera da non provocare il minimo danno al supporto o alla pellicola pittorica. Non produce ovviamente sottoprodotti di reazione e la miscela di solventi super rettificati unitamente ai tensioattivi equilibratori conferiscono al prodotto una totale affidabilità consentendo successivamente lo svolgimento delle normali fasi di ritocco e restauro. Sugli affreschi particolarmente degradati, prima di procedere all'applicazione sarà necessario prevedere la posa in opera di adeguati "velatini con paraloid B72" da parte di un restauratore, onde prevenire distacchi o perdite materiche. Si consiglia di effettuare una campionatura preventiva sulla pellicola pittorica per individuare eventuali ritocchi realizzati negli anni 50 e 60 con prodotti non conformi solubili prima dell'inizio dei lavori. Considerazioni e prevenzioni: l'utilizzo in cantiere non comporta alcuna problematica se non il rispetto di elementari norme antincendio, trattandosi di formulato in solvente infiammabile. Nell'utilizzo su edifici abitati si dovrà inoltre prevedere una adeguata ventilazione dei locali per 2 o 3 settimane sino a completa evaporazione dei solventi.

RISANAMENTO DI MURATURE IN GENERE, DI QUALSIASI TIPO, MATERIALE O SPESSORE

Esecuzione di barriera chimica idrofobizzante DryKit® System mediante l'impiego del formulato specifico TRE 128 ECOLOGICO a base di microemulsione silossanica in solventi eteropolari idrolizzati a catalisi separata con agenti promotori della penetrazione. In alternativa: mediante l'impiego del formulato specifico TRS 114 a base di polisilossani in solvente alifatico dearomatizzato con agenti promotori della penetrazione. In alternativa: mediante l'impiego del formulato specifico TRX 118 a base di silano monomeri in soluzione acquosa a catalisi separata con agenti promotori della penetrazione, da conseguirsi seguendo le modalità descritte nell'apposito manuale istruzioni numerato e brevemente così riassunte: inserimento degli appositi diffusori in tubopress di cellulosa pressata in una serie di fori quasi passanti - Ø mm 22, interasse cm 15, predisposti ad un'altezza di 15 cm dalla quota pavimento. La trasfusione nei diffusori, per gravità, verrà assicurata da pockets o sacche contenitrici precedentemente fissate e collegate ad essi, dotate di regolatore di flusso e contenenti formulati prescritti nelle quantità occorrenti.

RISANAMENTO DI MURATURE IN TERRITORIO LAGUNARE VENEZIANO (NO TERRAFERMA)

Esecuzione di doppia barriera chimica idrofobizzante DryKit® System mediante l'impiego del formulato specifico TRE 128 ECOLOGICO a base di microemulsione silossanica in solventi eteropolari idrolizzati. In alternativa: mediante l'impiego del formulato specifico TRS 114 a base di polisilossani in solvente alifatico dearomatizzato, da conseguirsi inserendo appositi diffusori in tubopress di cellulosa pressata in una serie di fori quasi passanti - Ø mm 22, interasse cm 15, predisposti ad un'altezza di 15 cm dalla quota pavimento relativamente alla prima barriera. Successivamente, seguendo le modalità precedentemente descritte dovrà essere realizzata una seconda barriera posta ad una quota di 170 cm da quella relativa al livello 0 sul "medio mare". La trasfusione nei diffusori, per gravità, verrà assicurata da pockets o sacche contenitrici precedentemente fissate e collegate ad essi, dotate di regolatore di flusso e contenenti formulati prescritti nelle quantità occorrenti. Prima di procedere alle operazioni di reintonacatura, sulle murature opportunamente stonacate e pareggiate si dovranno applicare 4 mani delle boiacche antisaline TRH745 additivate a TRB305 dalla quota del piano campagna sino a 3 metri d'altezza.

L'eventuale lato che dovesse rimanere "faccia a vista" andrà trattato sino a rifiuto con impregnante polimerico TRP650.

N.B. La barriera chimica idrofobizzante Dry Kit System come pure il taglio meccanico della muratura con interposizione di qualsiasi tipo di guaina impermeabile (piombo, poliesteri, epossidici, bituminosi ecc), pur bloccando definitivamente la risalita d'acqua per capillarità non esclude la possibilità di un lentissimo degrado nel tempo della murature stessa a causa dell'elevatissimo tenore salino contenuto nel cotto del territorio lagunare. Ciò potrebbe essere evitato esclusivamente trattando le murature in questione con un ciclo a percolamento tramite acqua deionizzata i cui costi relativi generalmente non giustificano tali metodologie. Il fortissimo rallentamento generato dall'utilizzo delle barriere chimiche DryKit® System sul patrimonio immobiliare trattato giustifica invece totalmente l'impiego di tali tecnologie riguardo ai costi di manutenzione, conservazione e isolamento termico conseguente.

RISANAMENTO DI MURATURE AFFRESCATE

Esecuzione di barriera chimica idrofobizzante DryKit® System mediante l'impiego del formulato specifico TRF135 a base di polisilossani modificati in solventi super rettificati con agenti penetratori e tensioattivi equilibratori, appositamente studiato per il trattamento di murature affrescate da conseguirsi seguendo le modalità descritte nell'apposito manuale istruzioni numerato e brevemente così riassunte: inserimento degli appositi diffusori in tubopress di cellulosa pressata in una serie di fori quasi passanti - Ø mm 22, interasse cm 15, predisposti ad un'altezza di 15 cm dalla quota pavimento. La trasfusione nei diffusori, per gravità, verrà assicurata da pockets o sacche contenitrici precedentemente fissate e collegate ad essi, dotate di regolatore di flusso e contenenti formulati prescritti nelle quantità occorrenti.

BOIACCHE ANTISALINE SPECIFICHE

Sulle murature precedentemente deumidificate, prima della stesura dei nuovi intonaci, applicare due mani incrociate di boiacche antisaline specifiche "TRH 745" a base di stearato di zinco a bassa granulometria ed additivi organici da impastare con acqua ed aggrappante acrilico a maglia larga "TRB305".

La boiaccia dovrà essere applicata sul sottofondo di murature accuratamente stonacate e pareggiate, in ragione di 2 kg per metro quadrato. Il rapporto di miscelazione risulterà di 8 litri di TRB 305 ogni 25 kg di TRH 745.

INTONACO MACROPOROSO DEUMIDIFICANTE AD EVAPORAZIONE CONTROLLATA TRH 780

Realizzazione di intonaci macroporosi deumidificanti ottenuti da impasti tradizionali mediante l'aggiunta dell'additivo specifico TRH 780 in ragione di 1 kg ogni 10 kg di legante idraulico con esclusione di quelli gessosi o contenenti anidriti. Le quantità e le qualità degli inerti potranno essere variate in funzione delle necessità di cantiere. L'additivo dovrà essere impiegato sia per gli impasti di sottofondo che su quelli di finitura nelle medesime percentuali indifferentemente con leganti idraulici a base di cemento e/o calce. Lo spessore minimo dell'intonaco additivato non dovrà essere inferiore ai due centimetri.



Problema: Umidità di risalita
Conseguenze: Distacco intonaco-
Perdita di coibentazione-ecc.
Soluzione definitiva: DryKit System
Garanzia: Totale



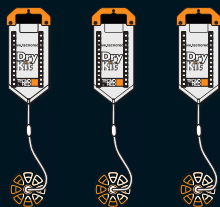
Umidità di risalita capillare nelle murature di qualsiasi tipo, materiale, spessore; anche affrescate
Umidità nei muri controterra - Umidità relativa e fenomeni condensativi con muffe, funghi, licheni - Umidità di costruzione
Umidità dalle terrazze - Umidità meteorica per l'azione combinata dell'acqua e del vento

UMIDITÀ NIENTE PAURA!



Trentino: Val di Sole
Fiume Noce
Compagnia X-Raft
Sponsor: TecnoRed

www.tecnored.it



**TECNO
RED** 
Since 1982
SPECIALISTI CONTRO L'UMIDITÀ



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI
Numero Verde
800-943373